

Accordo integrativo aziendale del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali – Anno 2016

Rep. n. 296 del 7/7/2017

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Rep. n. 296 del 7/7/2017
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – Coordinatore Delegazione Trattante Direttore Sezione Provinciale di Parma – Componente Delegazione Trattante Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL CISL FP UIL FPL RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL CISL FP UIL FPL RSU
Soggetti destinatari	Personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Preso d'atto della determinazione del fondo relativo alle risorse decentrate - anno 2016 - da destinare al personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali trasferito ad Arpae dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province, con decorrenza 1/1/2016, ai sensi della L.R. n. 13/2015, avvenuta con DDG n. 47/2017 e certificata dal Collegio dei Revisori con verbale del 18/4/2017. Rettifica, a seguito delle comunicazioni delle Province di Modena (acquisita con PGDG/5438 del 25/5/2017), Reggio Emilia (acquisita con PGDG/6148 del 12/6/2017), Ravenna (acquisita con PGDG/6386 del 16/6/2017) e Piacenza (acquisita con PGDG/6566 del 21/6/2017) della quantificazione delle risorse comunicate, a titolo di produttività, da tali Province.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Viene allegata la certificazione del Collegio dei Revisori emessa in data 29/6/2017.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano della performance 2016-2018 - Anno 2016 è stato adottato con DDG n. 72/2016 ed è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.</p> <p>Il Piano della performance 2017-2019 - Anno 2017 è stato adottato con DDG n. 43/2017 ed è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2016-2018, previsto dagli artt. 10 e 46 del d. lgs. 33/2013, è stato adottato con DDG 6/2016.</p> <p>Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2017 - 2019, previsto dagli artt. 10 e 46 del d. lgs. 33/2013, è stato adottato con DDG n. 7/2017.</p> <p>In attuazione della legge n. 190/2012, del d. lgs. n. 33/2013 e della Delibera ANAC n. 236/2017, la Griglia di rilevazione al 31 marzo 2017 è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 da parte di Arpae.</p> <p>La Relazione sulla performance anno 2016 è stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae ed è stata adottata con DDG n. 32/2017.</p>
Eventuali osservazioni		

Accordo integrativo aziendale del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali

Anno 2016

Rep. n. 296 del 7/7/2017

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con il presente Accordo rep. n. 296/2017 in oggetto si è proceduto alla presa d'atto della determinazione del fondo relativo alle risorse decentrate - anno 2016 - da destinare al personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali trasferito ad Arpae dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province, con decorrenza 1/1/2016, ai sensi della L.R. n. 13/2015, avvenuta con DDG n. 47/2017 e certificata dal Collegio dei Revisori con verbale del 18/4/2017.

Con il presente Accordo rep. n. 296/2017 in oggetto si è inoltre proceduto alla rettifica, a seguito delle comunicazioni delle Province di Modena (acquisita con PGDG/5438 del 25/5/2017), Reggio Emilia (acquisita con PGDG/6148 del 12/6/2017), Ravenna (acquisita con PGDG/6386 del 16/6/2017) e Piacenza (acquisita con PGDG/6566 del 21/6/2017) della quantificazione delle risorse comunicate, a titolo di produttività, da tali Province.

Il presente Accordo rep. n. 296/2017 è stato elaborato nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e alla L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni sulla città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", e nel rispetto dei criteri approvati dall'Osservatorio regionale, istituito ai sensi dell'art. 67 L.R. 13/2015, nella seduta dell'8/10/2015, acquisiti dalla Giunta Regionale nell'Allegato C della DGR n. 1910/2015.

Arpae con DDG n. 88/2015, ha preso atto del trasferimento, a decorrere dal 1/1/2016, nel proprio organico del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, così come individuato nell'Allegato A) – Elenco 2 della Delibera di giunta Regionale n. 1910/2015, incrementando, di conseguenza, la propria dotazione organica di n. 248 unità di personale, di cui n. 242 unità di personale non dirigente.

Detto personale è stato formalmente acquisito con Determina n. 857/2015 (integrata con Determina n. 914/2015) e, per espressa previsione normativa (art. 67, comma 10 della L.R. n. 13/2015) mantiene il proprio inquadramento, giuridico ed economico, nelle categorie di cui ai CC.CC.NN.LL Comparto Regioni ed Autonomie Locali. I profili professionali specifici del personale trasferito sono stati definiti ed assegnati con DDG n. 92/2015.

Il sopra citato art. 67 L.R. 13/2015, infatti, dispone testualmente: *“il rapporto di lavoro del personale trasferito continua con l'ente di destinazione che applica, dalla data del subentro, i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi vigenti presso l'Amministrazione di provenienza al momento del trasferimento fino alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo successivo al primo contratto nazionale di lavoro stipulato dopo l'entrata in vigore della presente legge.”*.

Arpae, con DDG n. 47/2017, ha proceduto alla costituzione per l'anno 2016 del fondo per le risorse decentrate del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, già certificata dal Collegio dei Revisori con Verbale del 18/04/2017.

Con il presente Accordo rep. n. 296/2017 si prende atto che il fondo di cui sopra, riferito all'anno 2016, è stato costituito nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- art. 1, comma 96, lettera a) della L. 56/2014, ove stabilisce che: *“il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale.”;*
- art. 67, comma 16, della L.R. n. 13/2015, ove si dispone che: *“Le risorse finanziarie corrispondenti alle voci fisse e variabili del trattamento economico accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, di tutto il personale trasferito, vanno a costituire specifici fondi destinati a questo solo personale, nell'ambito dei fondi più generali delle risorse decentrate del personale dirigenziale e non dirigenziale. La Regione e gli altri enti individuati incrementano il proprio fondo in misura pari alle risorse relative al personale trasferito, ai sensi della presente legge, per l'esercizio delle funzioni; al fine di garantire la neutralità finanziaria, la Città metropolitana di Bologna e le Province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza.”;*
- criteri approvati nella seduta dell'08/10/2015 dell'Osservatorio Regionale, istituito ai sensi dell'art. 67, comma 2, della L.R. n. 13/2015 con riferimento, in particolare, all'art. 6, che detta i criteri a cui si devono attenere gli enti di Area vasta per l'individuazione della quota di fondo per la retribuzione variabile del personale correlata ai trasferimenti, da comunicare, per il tramite della Regione Emilia Romagna, all'ente di destinazione (Arpae) ai fini della costituzione del fondo per il trattamento accessorio, relativo all'anno 2016, e della corrispondente decurtazione a carico dell'Ente di provenienza del personale.

Il presente Accordo, oltre che nel rispetto della normativa sopra richiamata, è elaborato in coerenza con le disposizioni contrattuali che disciplinano il finanziamento e l'utilizzo delle risorse decentrate del personale dei CC.CC.NN.LL Comparto Regioni ed Autonomie Locali (in particolare: artt. 14, 15 e 17 CCNL 1998-2001; art. 4, c. 2, CCNL 2000-2001; artt. 31 e 32 CCNL 2002-2005; art. 4 CCNL 2004-2005; art. 8 CCNL 2006-2009; dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 2002-2005 e n.1 CCNL 2008-2009).

Con il presente Accordo rep. n. 296/2017 si da atto che sono state acquisite, ai sensi dell'art. 6 dei criteri dell'Osservatorio Regionale, dalla Città Metropolitana di Bologna e dalle Province, per il tramite della Regione Emilia-Romagna, le quantificazioni delle quote di fondo per la retribuzione variabile del personale del Comparto.

Con il presente Accordo rep. n. 296/2017 si prende atto che, successivamente all'adozione della DDG n. 47 del 21/04/2017, Arpae ha acquisito agli atti, con i n. di protocollo di seguito elencati, le seguenti comunicazioni integrative:

- PGDG/5438 del 25/05/2017, con cui la Provincia di Modena ha quantificato in euro 5.704,48 la quota di produttività, anno 2015, complessivamente liquidata alle n. 2 unità di personale a tempo determinato trasferite ad Arpae;
- PGDG/6148 del 12/6/2017, con cui la Provincia di Reggio Emilia ha modificato in euro 19.924,29 la quantificazione di produttività liquidata nell'anno 2015;
- PGDG/6386 del 16/06/2017, con cui la Provincia di Ravenna ha modificato in euro 24.601,30 la quantificazione di produttività liquidata nell'anno 2015;
- PGDG/6566 del 21/06/2017, con cui la Provincia di Piacenza ha modificato in euro 18.249,84 la quantificazione di produttività liquidata nell'anno 2015.

Le risorse disponibili al finanziamento della retribuzione variabile - anno 2016 - del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali vengono riepilogate nella Tabella A) di cui al presente Accordo rep. n. 296/2017.

Con riguardo al fondo per il trattamento economico accessorio del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, anno 2016, la situazione relativa alla determinazione, la relativa spesa (rilevata al 30/04/2017), gli istituti ancora da liquidare e la consistenza dei residui viene riepilogata nella Tabella B) di cui al presente Accordo rep. n. 296/2017.

Con riferimento alla produttività anno 2016, con il presente Accordo rep. n. 296/2017 si prende atto che le quote di produttività, riferite all'anno 2015, liquidate al personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, sono quelle indicate nelle comunicazioni pervenute dalle Province di provenienza, acquisite agli atti dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Alla luce di quanto sopra, viene riconosciuto ai dipendenti trasferiti, per l'anno 2016, il trattamento economico di produttività in godimento all'atto del trasferimento in Arpae, finanziato con le risorse indicate nella Tabella A), alla colonna "Produttività", del presente Accordo rep. n. 296/2017.

Con il presente Accordo rep. n. 296/2017 viene anche stabilito che nella determinazione delle quote di produttività anno 2016 si terrà conto, altresì, nei limiti delle risorse disponibili dei rispettivi fondi, dei rientri in servizio da periodi di aspettativa senza assegni e dei passaggi da rapporto di lavoro a tempo parziale a rapporto di lavoro a tempo pieno, avvenuti nel corso dell'anno 2016.

Viene inoltre stabilito che i residui rilevati a consuntivo nell'anno 2016, laddove disponibili, saranno utilizzati per incrementare una tantum la produttività.

In particolare, come indicato nella tabella C) del presente Accordo rep. n. 296/2017, ciascun residuo, distinto per Ente di Area Vasta di provenienza, verrà suddiviso per il numero di aventi diritto alla produttività dell'Ente di riferimento; l'importo così ottenuto andrà ad incrementare la quota di produttività già riconosciuta, a prescindere dalla categoria di appartenenza del singolo dipendente.

Rilevato, inoltre, che la Città Metropolitana di Bologna, come da documentazione citata, non ha trasferito risorse a titolo di produttività, con il presente Accordo rep. n. 296/2017 viene stabilito di finalizzare i residui attivi rilevati a consuntivo, pari ad euro 2.932,81, al riconoscimento di quote di produttività per l'anno 2016. In particolare l'importo di euro 2.932,81 verrà suddiviso per il numero di aventi diritto alla produttività (n. 45 dipendenti); il risultato di tale operazione (euro 65,17) verrà liquidato a ciascuno degli aventi diritto a titolo di produttività anno 2016 (a prescindere, quindi, dalla categoria contrattuale di appartenenza).

Le quote spettanti a ciascun dipendente verranno liquidate nel mese di luglio 2017.

Con il presente Accordo rep. n. 296/2017 si da atto che risulta salvaguardato il trattamento economico di produttività in godimento all'atto del trasferimento in Arpae, come risulta dalla documentazione trasmessa dagli Enti di Area Vasta e conservata agli atti dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Con riferimento al personale trasferito titolare di incarico di posizione organizzativa, con il presente Accordo rep. n. 296/2017 si da atto che, nelle more dei provvedimenti di riorganizzazione delle relative funzioni – ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 12, della L.R. n. 13/2015 e dei Criteri approvati dall'Osservatorio Regionale – si è provveduto ad assicurare continuità agli incarichi di posizione organizzativa ricoperti dal personale trasferito, attraverso il conferimento, con DDG n. 99/2015 e successiva proroga di cui alla DDG n. 96/2016, di n. 17 incarichi di posizione organizzativa, di tipologia equivalente a quelli ricoperti al 31/12/2015.

Con il presente Accordo rep. n. 296/2017 si prende atto, altresì che, ai sensi dell'art. 5 dei Criteri dell'Osservatorio Regionale, le retribuzioni di posizione dei n. 17 titolari di incarico di posizione organizzativa di cui sopra, sono state confermate – dal 01/01/2016 al 31/12/2017 – nello stesso importo corrispondente all'incarico in godimento al 31/12/2015.

Con riferimento alla retribuzione di risultato, per l'anno 2016, dei titolari di posizione organizzativa, il presente Accordo rep. n. 296/2017 stabilisce che tale retribuzione viene confermata nell'importo

comunicato dalle Province e dalla Città Metropolitana, con l'eccezione che se inferiore all'importo minimo stabilito contrattualmente (art. 10, comma 3 CCNL 31/03/1999: da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita), viene integrata sino al raggiungimento del valore minimo (10% della retribuzione di posizione).

La retribuzione di risultato verrà liquidata nel mese di luglio 2017.

Con il presente Accordo rep. N. 296/2017 si dà atto che risulta salvaguardato il trattamento economico di risultato in godimento all'atto del trasferimento in Arpae (anno 2015), come risulta dalla documentazione trasmessa dagli Enti di Area Vasta e conservata agli atti dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Con riferimento al personale trasferito titolare di indennità di Specifiche Responsabilità, con il presente Accordo rep. n. 296/2017 si prende atto che, nelle more dei provvedimenti di riorganizzazione delle relative funzioni – ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 12, della L.R. n. 13/2015 e dei Criteri approvati dall'Osservatorio Regionale – Arpae, con DDG n. 99/2015, DDG n. 107/2016 e DDG 56/2017 ha confermato le indennità per Specifiche Responsabilità a favore del personale trasferito che ne risultava titolare al 31/12/2015, per un totale di n. 27 unità.

In particolare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) dei Criteri dell'Osservatorio Regionale, le indennità di Specifiche Responsabilità di cui sopra, sono state confermate – dal 01/01/2016 al 31/12/2017 – nell'importo fissato nel contratto integrativo decentrato o nell'atto di conferimento dell'Amministrazione di provenienza.

Con il presente Accordo rep. n. 296/2017 si dà altresì atto che è stato mantenuto il medesimo sistema di liquidazione in vigore presso l'Ente di Provenienza e, quindi, che l'indennità di specifiche responsabilità, riferita all'anno 2016:

- è stata liquidata su base mensile (12 mensilità) per il personale, titolare di tale indennità, proveniente dalla Province di Forlì-Cesena, Modena, Parma e Ravenna;
- verrà corrisposta in un'unica soluzione, a luglio 2017 per il personale proveniente da Ferrara, Reggio-Emilia e Rimini.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali

Le destinazioni dei fondi contrattuali, e le relative politiche di sviluppo del personale, sono regolate in Arpae dal presente Accordo rep. n. 296/2017.

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premieria* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Al personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali trasferito è stato applicato il sistema di valutazione vigente in Arpae, che si compone di:

- valutazione delle prestazioni (ValPrest), in termini di raggiungimento degli obiettivi individuali e di struttura, per i quali i giudizi vengono espressi, previo colloquio tra valutatore e valutato, utilizzando la scheda per la produttività collettiva all'uopo definita.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio).

Il presente Accordo rep. n. 296/2017 non ha disciplinato l’attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali al personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali trasferito per il quale, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 96, lettera a) della L. 56/2014, è stata mantenuta la posizione giuridica ed economica in godimento all’atto del trasferimento, comprensiva delle PEO attribuite dagli enti di provenienza.

e) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

I risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l’esigenza di assicurare ed incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale.